

OGGETTO: Maggiorazione del venti per cento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022.

IL CONSIGLIO CAMERALE

- **Richiamata** la relazione del Segretario Generale, resa nella seduta di Giunta del 4 novembre 2019 che di seguito si riporta:

“In seguito all’entrata in vigore del Decreto Legislativo n.219/2016, l’art. 18, comma 10, della L. 580/93 e smi è stato rimodulato prevedendo che “Per il finanziamento di Programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio e condivisi con le Regioni aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l’organizzazione dei servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell’interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l’aumento per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% [...]”.

Con nota Unioncamere del 28 ottobre 2019, sono stati comunicati i progetti da essa sottoposti al MISE per l’applicazione del predetto aumento del diritto annuale che sono i seguenti:

- a) *Punto Impresa Digitale (PID)*
- b) *Formazione Lavoro;*
- c) *Turismo;*
- d) *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I..*

Il progetto “Punto Impresa Digitale”, si inserisce nel Piano Nazionale Industria 4.0, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, intende affrontare il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.

Il Progetto ha, inoltre, l’obiettivo di sostenere la costruzione di «reti di competenza trasversali», capaci di coniugare la digitalizzazione con l’innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità, economia circolare), anche “incrociando” i progetti Formazione e Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile).

Il progetto “Formazione e Lavoro”, naturale follow-up della precedente programmazione si pone i seguenti obiettivi:

- avviare sui territori azioni diffuse di orientamento, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese e al mondo della formazione;
- fornire a Regioni, CPI, Agenzie regionali per il lavoro, ANPAL, scuole, università ed agli altri attori istituzionali del sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro informazioni puntuali sui fabbisogni professionali delle imprese, al fine di fare sistema e mettere a disposizione indicazioni utili per le politiche attive del lavoro di cui sono protagonisti;
- favorire il placement e sostenere le azioni di università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro;
- promuovere una ricognizione continua della domanda di professionalità e competenze delle imprese, sia con analisi quali-quantitative (a partire dai dati del Sistema informativo Excelsior), sia con azioni di qualificazione dell'offerta (attività di certificazione delle competenze e disponibilità di curricula ben strutturati grazie al lavoro puntuale con le scuole e le università per "incrociare" efficacemente la domanda di competenze);
- attivare azioni di sensibilizzazione e promozione delle politiche attive del lavoro (eventi formativi e informativi) e diffusione delle buone pratiche (mediante la realizzazione di progetti territoriali innovativi).

Ancora, il progetto "Turismo" mirerà ad incentivare il turismo lento quale forma di turismo maggiormente rispettosa dell'ambiente, del territorio e delle identità locali ma anche e, soprattutto, quale forma di turismo che coinvolge territori periferici e zone marginali e quale fattore importante di destagionalizzazione, di ampliamento del periodo di permanenza e di decongestione spaziale e temporale dei flussi turistici. In tale linea progettuale, le quattro linee di azione proposte sono:

- a) Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori;
- b) Potenziare la qualità della filiera turistica;
- c) Incentivare il turismo "lento";
- d) Valorizzare le economie dei siti Unesco.

Il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", ha l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Dal punto di vista organizzativo, la proposta si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione di un network di punti territoriali presso le Camere di commercio (i Punti SEI), così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero.

Da ultimo viene proposto uno specifico progetto che riguarda l'istituzione presso la Camera di Commercio dell' "Organismo di composizione della Crisi di Impresa" (OCRI) previsto dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 (Codice della Crisi di Impresa).

Pertanto, in osservanza all'indirizzo ministeriale ed alla normativa vigente, si propone al Consiglio camerale di aderire ai progetti descritti prevedendo al contempo l'aumento della misura del diritto annuale del 20% a copertura dei costi previsti."

Condivisa la superiore relazione per le motivazioni in essa esposte e con essa la necessità di aderire alle linee progettuali proposte da Unioncamere e sottoposte alla condivisione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista la delibera di Giunta camerale n. 48 del 4 novembre 2019

Visto il D.lgs. n. 219/2016;

DELIBERA

1. di accogliere la proposta formulata dalla Giunta camerale nella delibera n.48 del 4 novembre 2019 e di aderire alle linee progettuali per il triennio 2020-2022 proposte da Unioncamere in condivisione con il Ministero dello Sviluppo Economico che sono le seguenti:
 - a) Punto Impresa Digitale;
 - b) Formazione e Lavoro;
 - c) Turismo;
 - d) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.
 - e) Istituzione dell' "Organismo di composizione delle Crisi di Impresa" (OCRI).
2. di approvare, a tal fine, l'aumento nella misura del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 a copertura dei costi previsti per i superiori progetti.
3. Di trasmettere la presente delibera ad Unioncamere Sicilia ed Unioncamere Nazionale per gli atti conseguenti.
4. Di disporre la pubblicazione nell'albo pretorio del sito istituzionale.

Il Segretario Generale

Alfio Pagliaro

Il Presidente

Ivo Blandina